

## Vinitaly, la chiusura

Ieri il quarto e ultimo giorno del salone internazionale



**VIABILITÀ.** Incolonnamenti e lunghe attese in Stradone Santa Lucia nell'orario di chiusura della rassegna in Fiera

# I residenti bocciano il varco all'ex scalo ferroviario

I testimoni: «Alle 20 auto ancora bloccate all'interno dell'area»  
Bernato (quarta circoscrizione):  
«Urge il parcheggio scambiatore»

Chiara Bazzanella

Auto bloccate per oltre un'ora e un evidente caos che ha fatto salire la rabbia di visitatori e residenti. Il nuovo varco realizzato all'ex scalo merci ferroviario di stradone Santa Lucia appositamente per il Vinitaly è stato pienamente bocciato da chi vive nella zona.

«Alle 20 le auto erano ancora intrappolate all'interno dell'ex scalo», fa notare Luciano Rebonato che abita proprio di fronte alla nuova apertura realizzata dalla Fiera su richiesta del comando di polizia municipale. «Il provvedimento è stato inutile e peggiorativo. Non si capisce poi perché i bus navetta siano stati costretti a percorrere anche nel ritorno stradone Santa Lucia e via Scopoli infognandosi nel traffico, quando viale del Lavoro sarebbe stato libero dalle auto e agevole da percorrere».

«Ho vissuto il disagio sulla

mia pelle facendomi un'ora di coda da viale Piave a Santa Lucia», incalza il presidente del parlamentino della quarta circoscrizione, Daniele Bernato. «Finché non verrà fatto il parcheggio scambiatore, questi provvedimenti sono solo palliativi inutili e dannosi».

Anche il capogruppo del Pdl in quarta, Alberto Padovani, dice la sua: «Il varco si è rivelato un flop perché fare uscire semimila auto da una strettoia è impresa ardua. Ancora meno vincente è stato obbligare la gente a dirigersi verso Verona Nord, anche per raggiungere l'A4 o l'est veronese».

Dopo lunedì, qualche miglioramento è stato fatto, con il posizionamento di un vigile all'intersezione con via Roveggia e il divieto ai pedoni di raggiungere lo stradone dal nuovo varco per evitare attraversamenti pericolosi. Ma le difficoltà sono mancate anche altrove. Se chi abita in via Scopoli non è riuscito a parcheggiare la



Ingorghi in stradone Santa Lucia per l'uscita dal parcheggio dello Scalo merci

propria auto fino a tardi, nonostante il pass pagato per avere uno spazio garantito nei giorni di fiera, i disagi si sono estesi fino al quartiere Cancellata, non solo per quella che il residente Mauro Merli definisce «disorganizzazione della viabilità», ma anche per l'inciviltà della gente e l'utilizzo delle vie limitrofe al polo espositivo come latrine a cielo aperto.

Conclude Bernato: «La fiera si era resa disponibile a risarcire la collettività per i disagi che crea versando alla circo-

scrizione mille euro per interventi in scuole o aree verdi, ma non abbiamo più visto né sentito nessuno. Anzi, ancora una volta è stato realizzato un nuovo intervento all'ex scalo senza interpellarci».

Le opposizioni della quarta circoscrizione hanno convocato per lunedì, alle 20, un consiglio straordinario proprio per chiarire la questione del nuovo varco. «A febbraio il consiglio si era espresso chiaramente contro la proposta di adibire lo scalo merci a parcheggio

per la Fiera», ricorda il capogruppo del Pd in quarta, Francesco Casella. Gli fa eco il consigliere comunale del Pd Fabio Segattini: «Usare lo scalo merci come parcheggio per la Fiera è inutile e sbagliato perché limita l'utilità del sito a pochi giorni all'anno e spinge a Santa Lucia e Golosine tutto il traffico automobilistico. Serve il parcheggio scambiatore al casello di Verona Sud, ma nonostante Tosi sia il presidente della Serenissima, non si vede nulla all'orizzonte».

**PREVENZIONE E SICUREZZA.** Molti si sono sottoposti all'alcoltest

## Guida più sicura, lo stand preso d'assalto dai giovani

Hanno potuto utilizzare il simulatore di guida  
Il questore: «C'è interesse e voglia di informazioni»

«Un successo inatteso, soprattutto da parte dei giovani. Non ci aspettavamo una simile affluenza e tanto interesse». Il questore Danilo Gagliardi è comprensibilmente soddisfatto per il lavoro fatto dagli agenti della Polstrada durante i giorni del Vinitaly e per l'atten-

zione dimostrata dai visitatori, in particolare dai giovani.

Il simulatore che riproduce la visuale di chi guida in stato di ebbrezza e gli occhiali è stato provato da decine di persone. Ma non solo. In molti hanno provato il percorso pedonale con gli appositi occhiali che simulano l'effetto dell'alcol, mentre in numerosissimi hanno chiesto di poter sottoporsi all'alcoltest. «Alcuni solo per curiosità», spiega il questore, «altri verso l'ora di chiu-

sura degli stand per capire se erano in grado di mettersi al volante o se, invece, far guidare altri».

Il questore ha sottolineato come sia sempre più importante cercare di sensibilizzare le persone che si mettono al volante per evitare che adottino comportamenti pericolosi per loro, ma anche per gli altri utenti della strada. E ha annunciato che le iniziative non si fermeranno.



Il simulatore che riproduce le diverse condizioni di guida

## diario

QUELLO D'ORO È UN RICONOSCIMENTO AL MERITO

## Staffelli da Allegrini con il Tapiro «positivo»



Marilisa Allegrini con il Tapiro d'oro donato da Valerio Staffelli ENNEVI

Un tapiro d'oro per Marilisa Allegrini, con la dedica «Il mio Amarone preferito». Valerio Staffelli, storico inviato di Striscia La Notizia, ed estimatore da anni dell'azienda della Valpolicella, ha voluto omaggiare così la titolare nel suo stand di Vinitaly. Perché il tapiro d'oro, a differenza degli altri, che hanno un valore di cri-

tica, è una sorta di Oscar al merito per chi si è distinto per iniziative di valore in campo economico, sociale o artistico. Per questo Staffelli, che da anni ha un rapporto di stima e di amicizia con Marilisa Allegrini, s'è presentato a Vinitaly con il «tapiro delle feste», che la signora Allegrini ha accettato con uno smagliante sorriso.

UN MATRIMONIO TRA IL VINO E ALTRE IMPRESE

## La Samo Industries alla Cantina di Malesani



Francesco Saviotti, Alberto Malesani e Giordano Simeoni

Vino e impresa: il Gruppo Samo spa e la Cantina La Giuva si sono incontrate a Vinitaly per uno scambio di conoscenza imprenditoriale e di cultura enologica, unendo l'acqua che scende dalle docce con il vino che scorre nei calici. Alberto Malesani, tecnico del calcio di fama internazionale, ha trasformato la sua passione in

un investimento in alta Val Squaranto creando, con le figlie Giulia e Valentina, la Cantina La Giuva. Il Gruppo Samo Industries ha presentato le ultime novità di prodotti arredobagno e i mobili a marchio Inda. Alla fine degustazione di Valpolicella classico e superiore Valpo e Rientro e Recioto abbinato a specialità veronesi.

CENTRO NATATORIO SPORTIVO

# Belvedere

Professionalità e cortesia al tuo servizio

**SERGIO DE GREGORIO**

Sergio De Gregorio  
**NUOVA GESTIONE**  
Nuove attività!

**Domenica 29 Marzo ore 10:00**  
**Masterclass di Acquafitness**  
**ore 11:30 Bagno di Gong**  
**A seguire aperitivo light e lotteria a premi.**

*Prenotati in segreteria!*

**PISCINE BELVEDERE: BORGO VENEZIA (VR) - VIA MONTELUONGO, 5 - Tel. 045 8921826**